



**CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER TITOLI ED ESAMI,
PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI A TEMPO INDETERMINATO NEL PROFILO
PROFESSIONALE DI DIRIGENTE MEDICO
DELLA DISCIPLINA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE**

per le esigenze dell'Istituto Ortopedico Rizzoli, dell'Azienda USL di Bologna, dell'IRCSS
Azienda Ospedaliero Universitaria di Bologna Policlinico di Sant'Orsola e dell'Azienda USL di
Imola

(indetto con determinazione del Direttore del Servizio Unico Metropolitan Amministrazione
Giuridica del Personale n. 201 del 14/05/2021)

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA

Prova scritta n. 1: Vie aeree difficili: criteri predittivi

Prova scritta n. 2: Gestione peri operatoria dell'anziano fratturato di femore

Prova scritta n. 3: ARDS: definizione e trattamento

PROVA PRATICA

Prova pratica n. 1: Tracheostomia percutanea

Prova pratica n. 2: Posizionamento CVC ecoguidato

Prova pratica n. 3: Blocco plesso lombare

PROVA ORALE

- 1 Accessi vascolari
- 2 Analgesia multimodale
- 3 Analgo-sedazione in ALR
- 4 Anestesia in chirurgia toracica
- 5 Anestesia in chirurgia vertebrale
- 6 Anestesia locoregionale e antiaggreganti
- 7 Anestesia locoregionale e anticoagulanti
- 8 Anestesia loco-regionale: gestione perioperatoria di anticoagulanti ed
- 9 Anestesia nel paziente obeso
- 10 Anestesia nel paziente obeso: problematiche all'intubazione
- 11 Anestesia nel paziente ortopedico pediatrico
- 12 ARDS: definizione e trattamento

- 13 Blocchi nervosi centrali
- 14 Blocco ascellare
- 15 Blocco del nervo femorale
- 16 Blocco del plesso lombare
- 17 Blocco di fascia iliaca
- 18 Blocco interscalenico
- 19 Blocco sovraclaveare
- 20 Buon uso del sangue
- 21 Capnografia
- 22 Classificazione accessi vascolari
- 23 Complicanze dell'anestesia locoregionale periferica
- 24 Complicanze da catetere venoso centrale
- 25 Complicanze dei blocchi neuroassiali
- 26 Criteri di dimissione dalla sala operatoria
- 27 Criteri di dimissione del paziente dalla Recovery Room
- 28 Criteri diagnostici ARDS
- 29 Curari antagonisti
- 30 Eras: ruolo dell'anestesista
- 31 Gestione anestesiologia del paziente cardiopatico
- 32 Gestione anestesiologia della frattura di femore nel paziente anziano
- 33 Gestione degli accessi vascolari
- 34 Gestione degli anticoagulanti in elezione
- 35 Gestione degli anticoagulanti in urgenza
- 36 Gestione del blocco neuromuscolare
- 37 Gestione del dolore acuto postoperatorio
- 38 Gestione della fluidoterapia intraoperatoria
- 39 Gestione delle perdite intraoperatorie
- 40 Gestione delle vie aeree difficili impreviste
- 41 Gestione delle vie aeree difficili previste
- 42 Goal directed fluid therapy
- 43 Intossicazione da anestetici locali
- 44 Intubazione con fibrobroncoscopio
- 45 Ipertermia maligna
- 46 La day surgery
- 47 La recovery room
- 48 LAST syndrome
- 49 Monitoraggio emodinamico invasivo
- 50 Monitoraggio in sala operatoria
- 51 Monitoraggio intraoperatorio
- 52 NORA in ortopedia
- 53 Normotermia intraoperatoria
- 54 Normotermia perioperatoria: razionale e gestione pratica
- 55 Nutrizione nel paziente critico
- 56 Pain Service
- 57 Patient blood management
- 58 Patient Blood management: ruolo dell'anestesista
- 59 PONV
- 60 Posizionamento CVC ecoguidato
- 61 Posizionamento del paziente in sala operatoria
- 62 Posizione prona in chirurgia vertebrale

- 63 Presidi sovraglottici
- 64 Profilassi antibiotica perioperatoria
- 65 Profilassi antitromboembolica
- 66 Sepsi: definizione e criteri diagnostici
- 67 Sepsi: score per individuazione precoce, trattamento
- 68 Shock settico
- 69 Sicurezza in sala operatoria
- 70 Sindrome da impianto di cemento osseo
- 71 Tecniche di anestesia in NORA
- 72 Tecniche di risparmio del sangue
- 73 Tecniche di ventilazione non invasiva
- 74 Terapia ARDS
- 75 TIVA
- 76 Tossicità sistemica da anestetici locali: segni e sintomi, trattamento
- 77 Uso delle amine
- 78 Utilizzo dell'acido tranexamico in anestesia ortopedica
- 79 Utilizzo dell'Intralipid in anestesia
- 80 Utilizzo di vasopressori e inotropi nello shock settico
- 81 Utilizzo fibrobroncoscopio in pratica anestesiologicala
- 82 Utilizzo ultrasuoni in pratica anestesiologicala
- 83 Ventilazione protettiva in terapia intensiva
- 84 Videolaringoscopia
- 85 Vie aeree difficili: gestione perioperatoria

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

PROVA SCRITTA

Immediatamente prima dell'inizio della prova d'esame la commissione, collegialmente, predisporrà una terna di prove d'esame, registrandole con numeri progressivi, tra cui sarà estratta quella oggetto d'esame, prefissando il tempo disponibile per i candidati per lo svolgimento della stessa. La prova che costituirà oggetto dell'esame sarà estratta da uno dei candidati.

La prova scritta consisterà in "*relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa*". La prova consisterà nello svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze specifiche della disciplina a concorso.

La commissione stabilisce di porre ai candidati n. 1 domanda per ciascuna prova e valuterà le prove attribuendo un punteggio compreso tra 0 e 30 sulla base della **completezza e correttezza della risposta, nonché della capacità di sintesi**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti. Il giudizio è formulato sulla prova complessiva.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA PRATICA

Immediatamente prima dell'espletamento della prova, la commissione collegialmente, stabilirà le modalità di svolgimento ed i contenuti dell'esame, predisponendo una terna di prove, tra le quali uno dei partecipanti procederà ad estrarre quella oggetto d'esame.

La prova verterà su *“tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto”* e sarà volta in particolare, all'accertamento delle competenze e delle conoscenze della disciplina a concorso.

Le prove saranno valutate dalla commissione, la quale attribuirà a ciascun partecipante un voto compreso tra 0 e 30 **sulla base della completezza e correttezza della risposta, della corretta sequenza delle varie fasi nonché della capacità di sintesi**. I punteggi saranno attribuiti con voti palesi e, nel caso di valutazioni differenti, il punteggio dell'esame sarà quello risultante dalla media dei voti espressi dai commissari.

Ai sensi dell'art. 14, 1° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 21/30.

PROVA ORALE

L'esame verterà *“sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire”* e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione ed in un locale aperto al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio della prova, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà, inerenti alla disciplina a concorso ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi a sostenere l'esame.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni prova la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base **della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente nel corso dell'esame**. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma, del D.P.R. 483/97, il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20.